

Comune di Valsamoggia

Città Metropolitana di Bologna

DETERMINAZIONE N. 55 DEL 07/02/2017

SETTORE PROPONENTE AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI, DEMOGRAFICI E DECENTRAMENTO
SERVIZIO PROPONENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI, APPALTI E LEGALE
PROPOSTA N. 5 DEL 07/02/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DIRETTIVA IN MATERIA DI SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA' E TUTELA DEL SOGGETTO SEGNALANTE, SCHEMA DI REPORT SULL'APPLICAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

IL RESPONSABILE
F.to ANNA ROSA CICCIA

IL SEGRETARIO GENERALE – RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE

Premesso che

- L' art. 1, comma 51, della L. 190 del 28/11/2012 ha introdotto un nuovo articolo (il 54-bis) nel D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la cui rubrica così recita: " 1. Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi [dell'articolo 2043 del codice civile](#), il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia. 2. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato. 3. L'adozione di misure discriminatorie è segnalata al Dipartimento della funzione pubblica, per i provvedimenti di competenza, dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. 4. La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli [articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241](#), e successive modificazioni."
- L'Autorità Nazionale Anticorruzione, con proprio orientamento n. 42/2014 in data 25 giugno 2014, ha stabilito che *"l'anonimato del dipendente che ha segnalato condotte illecite, ai sensi dell'art. 54 bis del d. lgs. n. 165/2001, deve essere tutelato anche nei confronti dell'organo di vertice dell'amministrazione, salvo il caso in cui il segnalante presti il proprio consenso o nel caso in cui, nell'ambito del procedimento disciplinare avviato nei confronti del segnalato, la constatazione dell'addebito sia fondata in tutto o in parte sulla segnalazione medesima e la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato"*.
- Il PNA ha previsto che tutto ciò venga recepito dal PTPC e a ciò si è dato attuazione, rinviando ad apposito atto la definizione di una procedura;

Considerato che, oltre prevedere una direttiva in materia di segnalazione di illeciti e irregolarità e tutela del soggetto segnalante, si rende necessario approvare uno schema di report quadrimestrale attraverso il quale i direttori d'area relazioneranno l'attuazione del PTPC dell'ente oltre ai documenti correlati;

Vista la documentazione allegata e relativa:

- procedura per segnalazione illeciti ed irregolarità e tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti
- report sullo stato di attuazione del PTPC dell'Ente oltre ai documenti correlati;

Vista la Legge 190/2012 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 33/2013;

Visto il vigente codice di comportamento;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il Tuel 267/2000;

Visto lo statuto comunale;

DETERMINA

- 1) di approvare la documentazione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale e sotto riportata in elenco:
 - procedura per segnalazione illeciti ed irregolarità e tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti
 - report sullo stato di attuazione del PTPC dell'Ente oltre ai documenti correlati;

- 2) la documentazione sarà portata a conoscenza di tutti i dipendenti dell'Ente pubblicata sul sito del Comune nella sezione amministrazione trasparente.

**IL SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE
(dr.ssa Anna Rosa Ciccìa)**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione n. 55 viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Valsamoggia dal 08/02/2017 al 23/02/2017 ai sensi dell'Art. 124 comma 1 del D.lgs. 18/8/2000, N°267

Valsamoggia, 08/02/2017

L'incaricato di Segreteria

Chiara Biagini
